



*Il molle fianco, e il tergo a noi rivolto
Cavata Curilla, e non fatica il piede;*

*Quinci alla Greggia, e quindi il guardo a volto
All'atto umil di chi mercede chiede.*

*L'uno, oggetto di duol, le attrista il core,
Scema l'altro nell'alma il fier dolore.*

